Milan, Paletta: “Stiamo lavorando molto bene sulla fase difensiva”

Il difensore centrale del **Milan, Gabriel** Paletta, ha parlato ai microfoni di *Milan Tv*. Ecco le sue parole:

Sulla Fiorentina:
“Loro giocano assieme da tanti anni e hanno giocatori importanti. Dovremo state attenti come abbiamo fatto nelle ultime partite. Sono convinto che possiamo fare bene“.

Sulla difesa:
“Stiamo lavorando bene sulla fase difensiva, non solo i difensori ma anche centrocampisti e attaccanti stanno facendo un gran lavoro di sacrificio. Siamo molto soddisfatti di non aver concesso gol nelle ultime due partite e vogliamo continuare su questa strada“.

Sul rapporto coi giovani della squadra:
“Essendo tra i più grandi cerco di dare dei consigli ai giovani, ma la cosa più importante è essere d’esempio lavorando bene e non commettendo errori“.

Su Donnarumma:
“È un grande giocatore che ha sempre molta voglia di imparare. È un ragazzo con i piedi per terra e per essere così giovane ha già dimostrato grandi doti. Sa ascoltare i consigli dei più grandi e questo gli sarà sicuramente utile“.

Sulle prestazioni e sulla Nazionale:
“Personalmente avevo bisogno di giocare con più continuità e disputare quasi tutte le amichevoli della tournée estiva mi ha aiutato molto. Giocare per la propria Nazionale è il sogno di ogni calciatore. Adesso penso a fare bene con il Milan, solo così può arrivare la chiamata dal C.T.“.

Sulle parole di Crespo:
“Crespo ha detto che sono un grande giocatore? Hernan è un amico, mi ha aiutato tanto quando sono arrivato a Parma. Posso solo ringraziarlo e dimostrare che ha ragione“.

Sui sudamericani:

“Quest’anno siamo tanti sudamericani in squadra. Siamo un bel gruppo, molto unito e andiamo tutti d’accordo. Prima degli allenamenti ascoltimo anche un po’ di musica, è un ambiente molto sereno“.

Sui progetti per il futuro:

“La famiglia è molto importante per me. Adesso mia moglie aspetta una bambina. Abbiamo già un figlio, Sebastian, che inizia già a dare qualche calcio al pallone, anche se preferisce giocare con le macchine“.